



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 05/11/2019

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER IL 2020

L'anno duemiladiciannove, questo giorno cinque del mese di novembre alle ore 18:00 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Vice Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Beretta Simone	X	-
Bonaldi Stefania	X	-
Gagliardi Giovanni	X	-
Guerini Rocco Matteo	-	X
Poli Mirco	-	X
Rossoni Giovanni	-	X
Severgnini Alex	X	-
Sisti Alberto	-	X
Uberti Virgilio Giuseppe	-	X
Vairani Diego	X	-

Presenti n. 7

Assenti n. 5

Partecipa il vice Segretario Generale della Provincia: Dott. Antonello Bonvini

Il Vicepresidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Vice Presidente e n. 6 consiglieri, ed assenti n. 5 (Guerini Rocco, Poli, Rossoni, Sisti e Uberti).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione introduttiva del Vice Presidente

DECISIONE

- 1) approva le linee di indirizzo per l'anno 2020, nel testo riportato nel presente atto, sezione "allegato parte integrante e sostanziale" che verranno riprodotte integralmente nel dup 2020-2022 in corso di predisposizione;
- 2) da' atto che l'Azienda speciale dovrà rispettare i principi di pubblicità, trasparenza e confronto comparativo in riferimento alla stipula di contratti di lavoro autonomo e in riferimento ai contratti di lavoro subordinato, come previsti dall'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001, nonché rispettare la normativa di cui al comma 5-bis dell'art. 114 del TUEL;
- 3) da' atto che l'Azienda speciale dovrà porre particolare attenzione a quanto disposto dal codice dei contratti d.lgs 50/2016 nel testo emendato dal d.lgs 56/2017, e dal testo unico sulle partecipazioni societarie pubbliche;
- 4) osserva che l'Azienda dovrà concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.

Con separata votazione dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi, al fine di consentire all'Azienda speciale la redazione dei documenti di programmazione 2020-2022.

MOTIVAZIONE

Il Consiglio Provinciale nella seduta del 21/03/2011, con atto n. 40, ha approvato lo statuto dell'azienda speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona".

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'azienda, la Provincia:

- a) determina gli indirizzi strategici dell'Azienda, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione;
- b) approva gli atti fondamentali: i) il piano-programma; ii) i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale; iii) il bilancio di esercizio; iv) il piano d'ambito, comprensivo degli atti previsti dalla normativa vigente;
- c) definisce il limite dell'eventuale trasferimento finanziario annuale in conto gestione a favore dell'Azienda, che deve trovare copertura nelle previsioni del piano d'ambito, nel canone di concessione del servizio idrico integrato o in altri trasferimenti statali e/o regionali.

Ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 l'azienda speciale deve, altresì, conformare la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti.

Il Consiglio è chiamato ad approvare le linee di indirizzo per il periodo 2020-2022 sotto riportato, che saranno riprese nel DUP 2020-2022 in fase di redazione, e che costituiscono la base sulla quale l'azienda speciale redigerà gli strumenti programmatori per il periodo 2020-2022.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- deliberazione del Presidente n. 123 del 30 settembre 2019 di nomina del Vice Presidente Rosolino Azzali;
- deliberazione del Presidente n. 176 del 27 dicembre 2018 con la quale è stata confermata l'attuale macro organizzazione dell'Ente ed è stato confermato in capo all'Avv. Massimo Placchi "Dirigente", fino al 31.12.2019 l'incarico, fra gli altri, di direzione del settore Risorse economiche e finanziarie, di cui agli atti n. 163 del 21.8.2015, n. 207 del 26.10.2015 e n. 106 del 27.9.2017;
- deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 del 15/04/2019, esecutiva "DUP 2019/2021, bilancio autorizzatorio 2019/2021: approvazione", missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 3 "gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato", obiettivo operativo 2 "razionalizzazione, controllo e coordinamento di tutti i soggetti giuridici partecipati";
- deliberazione del Presidente n. 65 del 13 maggio 2019 avente ad oggetto "Ciclo della performance 2019: approvazione obiettivi strategici e obiettivi individuali di PEG anno 2019; determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore ".

NORMATIVA

- D.Lgs. 267/2000;
- D.Lgs. 118/2011 e smi;
- DL. n. 174/2012, convertito in L. 213/2012;
- Statuto dell'Azienda speciale Ufficio d'ambito della provincia di Cremona;
- Art.24 dello Statuto della Provincia di Cremona

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Trasmissione del presente atto consiliare all'Azienda speciale Ufficio d'ambito per gli adempimenti di competenza.

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO - LINEE DI INDIRIZZO PER L'ESERCIZIO 2020

L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona dovrà essere orientata alle seguenti attività:

- 1. Revisione straordinaria dei contenuti del Regolamento di Utenza**, allegato al Piano d'Ambito, regolamento che rappresenta il documento operativo di riferimento per il cliente che fruisce del Servizio, alla luce del rinnovato contesto normativo e regolamentare delineato sia dai provvedimenti ARERA principalmente in materia di risoluzione delle controversie, morosità e tariffa sia dai Regolamenti Regionali approvati in materia di invarianza idraulica e disciplina/regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche.
- 2. Prosecuzione/Potenziamento dell'attività di controllo sugli scarichi industriali autorizzati immessi in fognatura**, e della connessa attività sanzionatoria, dando piena attuazione a specifici Protocolli con Padania Acque SpA e Provincia, che prevedono, a precise condizioni, un'attività di supporto continuativa in materia di effettuazione di campionamenti fiscali su scarichi di acque reflue industriali (da parte del Gestore) ed un supporto operativo nell'ambito degli eventuali atti sanzionatori conseguenti al controllo (da parte della Provincia).

3. Studio, approfondimento e declinazione nella realtà locale delle decisioni dell'Autorità Nazionale per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA ex AEEGSI), con particolare riferimento alle Deliberazioni in materia di:

- Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3);
- Regolazione della Morosità nel Servizio Idrico Integrato;
- Qualità del servizio erogato agli utenti finali;
- Controllo sull'effettiva realizzazione degli investimenti pianificati.

4. Verifica dell'adeguatezza del vigente Piano d'Ambito rispetto alle necessità del territorio, presentando, ove richiesti, idonei **report illustrativi** circa l'evoluzione dei contenuti e degli indicatori di controllo rispetto al documento approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.31/2018.

5. Verifica del grado di attuazione degli investimenti pianificati tramite il vigente Piano d'Ambito, con particolare riferimento all'implementazione del **planning informatizzato** in stretta collaborazione con il Gestore Unico che registri step by step i passi tecnici e amministrativi compiuti nell'evolversi dell'iter di tutte le singole opere di investimento, nonché i cronoprogrammi previsionali delle stesse. Condivisione di quanto sopra, con la Provincia di Cremona mediantestestura di **report previsionali ed a consuntivo**, con **cadenza annuale e infra-annuale** (quest'ultima da definirsi con periodicità tale da risultare significativa, ed indicativamente **quadrimestrale**). Il tutto, ferma restando la necessità che l'Ufficio d'Ambito continui ad essere organizzato per poter rendicontare alla Provincia la situazione in atto in qualunque momento avvenga una richiesta in tal senso fornendo idonee valutazioni circa l'eventuale evidenza di ritardi del Gestore Unico e/o cause ostative allo svolgimento della programmazione del Piano d'Ambito.

6. Approfondimento ed attuazione nella realtà peculiare dell'Azienda Speciale dei più recenti sviluppi normativi, regolamentari e contrattuali in materia di:

- Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni
- Prevenzione della corruzione e trasparenza
- Codice Amministrazione Digitale
- Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

7. Monitoraggio e aggiornamento circa l'evoluzione del quadro di riferimento normativo in materia di governance del Settore Idrico, a seguito del procedere dell'iter istituzionale avviato con le proposte di legge recanti "Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque" (AC 52) e "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque" (AC 773).

8. Stretta attinenza alle istruzioni e alle tempistiche fornite dalla Provincia per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai i criteri di valutazione di bilancio. In particolare, l'attività dell'azienda dovrà essere improntata al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici, con particolare riferimento alla normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, di attività contrattuale, di personale e conferimento di incarichi, di monitoraggio delle spese per autovetture e automezzi, di trasparenza e comunicazioni alle banche dati di legge, di compensi agli organi collegiali e di anti-corruzione. L'Azienda dovrà essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali, entro i limiti e secondo i criteri di

economicità, efficacia ed efficienza, perseguiti anche attraverso l'implementazione di strumenti di controllo della gestione della spesa, ferma restando la sua autonomia gestionale, ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00. L'Azienda relazionerà in merito agli obiettivi sopra definiti sia in occasione della presentazione del rendiconto annuale della Provincia e del proprio bilancio a chiusura dell'esercizio 2019, sia su richiesta del Presidente o del Coordinatore della Provincia.

- 9. Prosecuzione altre attività in essere:** ferma restando la necessità di dare corso alle attività (straordinarie o di nuova introduzione) di cui ai punti precedenti, viene confermato lo svolgimento di compiti e funzioni già in corso e di natura continuativa attribuite all'Ufficio d'Ambito dalla vigente normativa o attribuite dalla Provincia.

Elenco di dettaglio delle attività in essere

U.ATO - ELENCO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' IN ESSERE	
1	Pianificazione in materia di Servizio Idrico Integrato (criticità, obiettivi, opere, Piano Economico Finanziario, tariffa, modello gestionale ed organizzativo)
2	Aggiornamento Convenzione di Gestione e allegati (Regolamento di Utenza, Carta dei Servizi ...)
3	Regolazione TECNICA Servizio Idrico Integrato (monitoraggio attuazione Convenzione di Gestione, Piano d'Ambito, Deliberazioni AEEGSI, tariffa...)
4	Regolazione QUALITA' Servizio Idrico Integrato (monitoraggio Soddisfazione Utente, Carta del Servizio ...)
5	Regolazione ECONOMICA Servizio Idrico Integrato (verifica bilancio, <i>unbundling</i> ...)
6	Costituzione/non costituzione in giudizio nell'ambito della Regolazione del Servizio Idrico Integrato - Applicazioni penali
7	Gestione contributi regionali e statali per infrastrutture del Servizio Idrico e monitoraggio lavori
8	Rilascio parere a Provincia in Conferenze di Servizi per pratiche AIA, AUA, art. 208 D.Lgs. 152/2006, art. 12 D.Lgs. 387/2003
9	Rilascio autorizzazione per scarichi industriali non PMI in pubblica fognatura
10	Gestione pratiche autorizzative post rilascio (rinnovi, volture, modifiche)
11	Controllo del rispetto dei contenuti delle autorizzazioni sia per via documentale sia tramite ispezioni in loco
12	Tenuta della banca dati relativa a pareri e autorizzazioni rilasciate in materia di scarichi di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura
13	Rilascio autorizzazione al Gestore a smaltire nell'impianto di trattamento di acque reflue urbane rifiuti liquidi, determinandone la tariffa
14	Vigilanza in materia di tutela ambientale per i profili di competenza
15	Vigilanza in materia di tutela dei beni demaniali di acquedotto, fognatura, e depurazione
16	Gestione procedimenti sanzionatori per scarichi (con eventuale atti di diffida, sospensione validità, revoca autorizzazione)
17	Eventuale predisposizione della Prescrizione Asseverata nell'ambito delle procedure estintive di reati ambientali

18	Approvazione Progetti delle opere del Servizio Idrico in base a Convenzione di Gestione (Conformità al Piano)
19	Dichiarazione di pubblica utilità per opere del SII (approvazione progetti ex art. 158-bis D.Lgs. 152/2006)
20	Verifica di compatibilità del Piano d'Ambito con le Pianificazioni sovraordinate
21	Parere in merito alla VAS dei PGT (coerenza, compatibilità, invarianza idraulica)
22	Rilascio a Provincia del parere di conformità al Piano d'Ambito in procedimenti per terebrazione pozzi pubblici
23	Rilascio ai Comuni della proposta di delimitazione dell'area di rispetto per pozzi pubblici
24	Tenuta banche dati informatizzate e georeferenziate e loro condivisione coi Soggetti interessati
25	Definizione (alfanumerica e cartografica) degli "Agglomerati" Direttiva 91/271/CE
26	Esercizio delle funzioni di supporto tecnico ed operativo alla Conferenza dei Comuni (che rilascia parere obbligatorio e vincolante sugli atti fondamentali della regolazione)
27	Produzione e formalizzazione di tutti gli atti Regolamentari (linee guida, linee operative, regolamenti ecc.) finalizzati all'attuazione della regolazione locale
28	Rapporti istituzionali e tecnici con ARERA, ANEA, Regione, Provincia, Comuni, Gestore, Utenti, altri Enti operanti sul territorio
29	Gestione documentale dematerializzata
30	Gestione integrale delle procedure di affidamento di forniture, beni e servizi (e relativa attività di controllo)
31	Stesura, stipula ed applicazione del Contratto Decentrato
32	Gestione dei conti correnti bancari
33	Gestione ed implementazione dei sistemi informativi e cartografici funzionali all'attività dell'Ente
34	Gestione ed implementazione dei servizi di fonìa e degli apparati informatici
35	Sviluppo ed aggiornamento di progetti di informatizzazione e innovazione tecnologica con riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale
36	Redazione e aggiornamento di documenti e informazioni oggetto di pubblicazione nella specifica sezione del sito web istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente"
37	Progettazione e gestione sito istituzionale dell'Ente
38	Adempimenti in materia di misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni
39	Adempimenti in materia di Prevenzione della corruzione e trasparenza
40	Adempimenti in materia di applicazione del Regolamento UE n. 2016/679 e smi sulla protezione dei dati personali

PARERI

Il Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

.... omissis.....

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Vice Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Vice Presidente e n. 6 Consiglieri; favorevoli Vice Presidente e n. 6 Consiglieri. La deliberazione è approvata all'unanimità.

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti : Vice Presidente e n. 6 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 6 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità. La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL VICE PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Azzali Rosolino

Dr. Antonello Bonvini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.